



Parrocchia Prepositurale "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 9 ottobre 2022

Segreteria: 366 5080050 - don Carlo Lucini: 3665080050 - don Romeo Maggioni:
02 9620931 - don Davide Mazzucchelli: 333 498 1939 - Suore: 02 9602564

SUB UMBRA PETRI

la Parola di Dio

9 D	VI DOM. DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PREC. C 1Re 17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42 Chi spera nel Signore, non resta deluso
10 L	S. Casimiro (mf); S. Daniele Comboni (mf) 2Tm 2,16-26; Sal 85 (86); Lc 21,5-9 Mostrami, Signore, la tua via
11 M	S. Alessandro Sauli (mf); S. Giovanni XXIII (mf) 2Tm 3,1-9; Sal 35 (36); Lc 21,10-19 Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
12 M	S. Edvige (mf); B. Carlo Acutis (mf) 2Tm 3,10-17; Sal 18 (19); Lc 21,20-24 La legge del Signore è perfetta, rende saggio il semplice
13 G	S. Margherita Maria Alacoque (mf) 2Tm 4,1-8; Sal 70 (71); Lc 21,25-33 Con la mia vita canterò la tua lode, Signore
14 V	S. Callisto I (mf) 2Tm 4,9-18,22; Sal 140 (141); Lc 21,34-38 A te, Signore, sono rivolti i miei occhi
15 S	S. Teresa di Gesù (m) Es 40,16-38; Sal 95 (96); Eb 8,3-6; Gv 2,13-22 Popoli tutti, date gloria al Signore!



La nostra settimana

DOMENICA 16 OTTOBRE

Ore 16.30 in S. Francesco, Concerto spirituale in preparazione alla Festa del Trasporto del S. Crocifisso che sarà domenica 23 ottobre p.v.

VI DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI

Il tema della Parola di questa domenica è l' **accoglienza**. Elia, il grande profeta, è in difficoltà, non trovando più acqua né cibo. Ciò che gli è chiesto è di mettersi in cammino per trovare accoglienza presso una vedova. Facendosi ospite di una persona povera e socialmente emarginata inizia per lui una nuova ricerca di Dio e una nuova comprensione del proprio ruolo di profeta. Ma l'accoglienza fa bene anche a chi la dona: se nella vicenda di Elia la vedova e suo figlio superano la mancanza di cibo e la minaccia della morte, anche nella lettera agli Ebrei è chiaramente detto che nell'accoglienza del prossimo «alcuni senza saperlo hanno accolto degli angeli». Ancora di più nel Vangelo Gesù sottolinea che chi accoglie i suoi discepoli in cammino accoglie lui stesso e sarà trattato da discepolo amato. Egli si fa riconoscere nelle persone che hanno bisogno di accoglienza, essendo stato egli stesso in stato di assoluta necessità. Nella generosità verso chi chiede ospitalità, nella vicinanza agli ultimi, i cristiani saranno aiutati a riscoprire che, se Dio è dalla loro parte, non c'è ragione per temere nulla; non sarà dunque necessaria nessuna avarizia per accumulare per sé beni in vista dei tempi di crisi, sarà possibile accontentarsi di ciò di cui si dispone, perché Dio non lascia solo colui che ama. Partiamo dunque dal riconoscerci bisognosi di accoglienza. Gesù sa bene che i suoi discepoli sono i primi ad averne bisogno. Riconosciamo dunque **l'invito al dono reciproco** di lasciare spazio all'altro, rinunciando se necessario alle proprie certezze, nella fiducia in Dio che rende possibile ogni incontro, persino quando ci sembra costare troppa fatica o quando le differenze tra persone sembrano essere un ostacolo insormontabile. Occorre riporre fiducia in lui, garante della possibilità di ogni accoglienza fraterna, ravvivando la certezza: «Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre!



«Di me sarete testimoni» – La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo.

È il punto centrale, il cuore dell'insegnamento di Gesù ai discepoli in vista della loro missione nel mondo. Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù grazie allo Spirito Santo che riceveranno: saranno costituiti tali per grazia. Ovunque vadano, dovunque siano. Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr *Gv* 20,21) e, in quanto tale, è il suo "testimone fedele" (cfr *Ap* 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare ...

In secondo luogo, ai discepoli è chiesto di vivere la loro *vita personale in chiave di missione*: sono inviati da Gesù al mondo non solo per *fare* la missione, ma anche e soprattutto per *vivere* la missione a loro affidata; non solo per *dare* testimonianza, ma anche e soprattutto per *essere* testimoni di Cristo.

Rimane sempre valida l'osservazione di San Paolo VI: «L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni»

Papa Francesco

Nelle nostre Parrocchie domenica 16 ottobre vivremo la giornata missionaria. Tutto il mese di ottobre è dedicato alla Missione e alla missionarietà. Invitiamo alla preghiera e a scoprire le intenzioni che settimanalmente vi vengono proposte dal Gruppo Missionario.

2 ottobre – SERVI ...per dono → Per la Chiesa del Terzo Millennio: non sia cieca davanti ai segni dei tempi e con l'aiuto della Vergine Maria sappia indirizzare i popoli alla conversione e alla piena riconciliazione tra fratelli. PREGHIAMO.

9 ottobre – Riconoscenti → Per i popoli delle Chiese di missione: perché possano vedere nell'azione missionaria la mano provvidente e misericordiosa di Dio. PREGHIAMO.

16 ottobre – Fiduciosi → Per i missionari sparsi in tutto il mondo: perché sull'esempio del Maestro che è Via, Verità e Vita possano essere annunciatori instancabili della Parola di Dio in ogni momento, senza lasciarsi contaminare dalla logica del compromesso e della paura. PREGHIAMO.

23 ottobre – Solidali → Per tutti gli operatori di carità: perché attraverso il proprio servizio siano testimoni della mano caritatevole di Dio che consola gli afflitti, sana le piaghe dei malati e si fa compagno di chi soffre la solitudine. PREGHIAMO.

30 ottobre – Amanti della Vita → Per noi qui riuniti: perché come Zaccheo sappiamo fare dell'incontro con Cristo nella Parola e nell'Eucaristia una nuova linfa per vivere da testimoni in ogni ambito della nostra vita. PREGHIAMO.



**La nostra
Comunità
Pastorale si
prepara a
vivere
DOMENICA
23 OTTOBRE
la**

FESTA DEL TRASPORTO DEL S. CROCIFISSO